

IN ROMAGNA Mostra di Alessandro Abruscato

Sono "Visioni incantate" Opere a Casa Ligabue

La mostra "Visioni Incantate: Alessandro Abruscato a Casa Ligabue", porta l'arte novarese in Romagna, a Gualtieri, in via Giardino 27, luogo dove si trova il Museo dedicato ad Antonio Ligabue, con Dalì e Picasso uno degli artisti preferiti dall'autore. Abruscato (noto come ABAL) risiede infatti a Galliate dove è nato nel 1983 e dove pochi anni fa è avvenuto il suo incontro con l'arte, come lui stesso ha dichiarato in una recente intervista disponibile in rete. In questa precisa: «è nato tutto quando eravamo in lockdown, periodo durante il quale ho cominciato a fare schizzi e poco dopo a dipingere ricevendo riscontri positivi. Prima facevo l'operaio chimico, ma ora mi dedico a tempo pieno a questa cosa che sta portando diverse novità nella mia vita». La mostra, curata da Vera Canevazzi e Margherita Strada, è stata inaugurata sabato 2 marzo: presenta nove opere pittoriche del giovane galliatese, tra cui quattro inedite e appositamente create per l'occasione, comprensive di due ritratti dell'artista svizzero raffigurato accanto alla tigre, simbolo di rinascita, forza e grandezza. Ed è in questo luogo, dove Ligabue è stato ospitato e protetto, che i dipinti di Abruscato si pongono in relazione con le opere di un maestro a cui il giovane galliatese si è sempre riferito, realizzate attraverso riletture e reinterpretazioni. I suoi lavori, precisa la nota stampa, "eseguiti con uno stile vivace e sognante, si distinguono per l'uso di colori intensi, tratti grafici rapidi e corposi, fortemente espressivi. Come Ligabue, Abruscato preferisce soggetti che gli permet-



L'ARTISTA Alessandro Abruscato detto ABAL (foto di Francesca Calabrò)

tono di esplorare le fragilità esistenziali, dai ritratti realistici o allegorici agli elementi naturali e agli animali. Affascinato dalla simbologia, Abruscato cerca di evocare una dimensione onirica e spirituale in ogni sua opera, che va oltre la mera rappresentazione del reale". La mostra resterà aperta fino al 3 aprile e potrà essere visitata con ingresso libero da lunedì a domenica 10-12 e 15-18; chiuso il martedì (per info o appuntamenti tel. 333 6546098).